

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila diciassette, il giorno 28 del mese di marzo alle ore 15.00 presso il Palazzo Comunale, con sede in Tradate, Piazza Mazzini 6, si è riunita l'Assemblea dei Soci per discutere e deliberare il seguente o.d.g.:

- 1. Approvazione Piano Anticorruzione 2017-2019**
- 2. Approvazione rinnovo contratto di locazione per il sito ubicato in Tradate cod. VA077 Via Saporiti su cui insiste una stazione radio per telecomunicazioni**
- 3. Approvazione sottoscrizione contratto di leasing per n. 4 daily in sostituzione agli attuali**
- 4. Approvazione limite giornaliero compattatore bottiglie ed utilizzo del credito**
- 5. Nomina Revisore dei Conti**
- 6. Liquidazione parcelle per prestazioni aggiuntive rag. Marco Niccolai**

Sono presenti :

- il Socio unico Comune di Tradate, con sede in Tradate piazza Mazzini n. 6, C.F. 00223660127 qui rappresentato dal Sindaco Dott.ssa Laura Fiorina Cavalotti
- per la Seprio Patrimonio Servizi s.r.l. l'Amministratore Unico Dott. Cosimo Caponigro individuato dal Socio unico anche quale segretario verbalizzante dell'Assemblea.

Si passa allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Interviene l'Amministratore il quale, con riferimento al **punto 1 all'OdG : Approvazione Piano Anticorruzione 2017-2019 rammenta:**

- Che SPS è stata incaricata mediante affidamento in house providing della gestione del Servizio di igiene Ambientale e della gestione della Farmacia Comunale nel territorio del Comune di Tradate essendo il Comune di Tradate socio unico e che, pertanto, per le motivazioni sotto riportate rientra tra le società obbligate a predisporre il Piano Anticorruzione;
- con la Legge 6.11. 2012 n. 190 è stata introdotta una disciplina organica per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. Tali norme, in raccordo con gli altri istituti già previsti dal D. Lgs. 27.10.2009, n. 150, investono l'Amministrazione Pubblica di responsabilità che si traducono in una serie di adempimenti particolari finalizzati a rendere le strutture e le informazioni completamente accessibili dall'esterno. Successivamente, il legislatore è intervenuto, in attuazione della delega contenuta nel provvedimento citato, dapprima con il Dlgs 14.3.2013, n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") e poi con il dlgs 8.4.2013, n. 39 ("Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190").
- Da ultimo, si è aggiunto alle norme fondamentali in materia di trasparenza ed anticorruzione, il DL 24.6.2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 11.8.2014, n. 114.

DETERMINAZIONE ANAC N. 8 DEL 17.6.2015 E PRESUPPOSTI NORMATIVI

La legge n. 190 del 2012 e i relativi decreti attuativi individuano gli enti di diritto privato partecipati da pubbliche amministrazioni o in controllo pubblico che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici quali destinatari della disciplina in materia di inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi

dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice nelle amministrazioni pubbliche ai fini della prevenzione e del contrasto della corruzione nonché della prevenzione di conflitti d'interesse (art. 1, commi 49 e 50, legge n. 190 del 2012 e d.lgs. n. 39 del 2013). In questa ottica, nell'art. 15, co. 1, del d.lgs. n. 39 del 2013 viene affidato al responsabile del Piano anticorruzione di ciascun ente pubblico e ente di diritto privato in controllo pubblico il compito di curare, anche attraverso il Piano, l'attuazione delle disposizioni del decreto.

Ai sensi dell'art. 1, co. 17, della legge n. 190 del 2012, anche le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e gli enti di diritto privato in controllo pubblico, in quanto stazioni appaltanti, possono prevedere negli avvisi, nei bandi di gara o nelle lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisca causa di esclusione dalla gara.

Per quanto riguarda la trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni pubblicate sui siti web, da subito la legge n. 190 del 2012, all'art. 1, co. 34, ne aveva esteso l'applicazione agli enti pubblici economici, come già indicato nella delibera A.N.AC. n. 50 del 2013 ("Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016"), e alle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e alle loro controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, "limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea" e con riferimento alle informazioni contenute nei commi da 15 a 33 dell'art. 1 della stessa legge.

L'art. 11 del d.lgs. n. 33 del 2013, come modificato dall'art. 24-bis del d.l. n. 90 del 2014, ha esteso l'intera disciplina del decreto agli enti di diritto privato in controllo pubblico e cioè alle società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile da parte di pubbliche amministrazioni.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Per definire l'ambito soggettivo di applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di quella in materia di trasparenza alle società pubbliche, ad avviso dell'Autorità, occorre tenere distinte le società direttamente o indirettamente controllate dalle amministrazioni pubbliche, individuate ai sensi dell'art. 2359, co. 1, numeri 1 e 2, del codice civile, e quelle, come definite all'art. 11, comma 3, del d.lgs. n.33/2013, a partecipazione pubblica non maggioritaria, in cui, cioè, la partecipazione pubblica non è idonea a determinare una situazione di controllo (di seguito "società a partecipazione pubblica non di controllo").

In considerazione della peculiare configurazione del rapporto di controllo che le amministrazioni hanno con le società *in house*, queste ultime rientrano, a maggior ragione, nell'ambito delle società controllate cui si applicano le norme di prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190/2012. La distinzione tra società in controllo pubblico e società a partecipazione pubblica non di controllo non ha carattere meramente formale bensì conforma, in modo differenziato, l'applicazione della normativa anticorruzione, in ragione del diverso grado di coinvolgimento delle pubbliche amministrazioni all'interno delle due diverse tipologie di società. Infatti, lo scopo della normativa è quello di prevenire l'insorgere di fenomeni corruttivi nei settori più esposti ai rischi dove sono coinvolte pubbliche amministrazioni, risorse pubbliche o la cura di interessi pubblici, poiché l'influenza che l'amministrazione esercita sulle società controllate è più penetrante di quello che deriva dalla mera partecipazione. Questo consente di ritenere che le società controllate siano esposte a rischi analoghi a quelli che il legislatore ha inteso prevenire con la normativa anticorruzione del 2012 in relazione all'amministrazione controllante ed impone che le società controllate debbano necessariamente introdurre apposite misure anticorruzione ai sensi della legge n. 190/2012 ove assente il modello di organizzazione e di gestione ex D.lgs. 231/2001.

L'Assemblea, preso atto delle precisazioni dell'Amministratore,

DELIBERA

- di approvare il *Piano Anticorruzione della società Seprio Patrimonio Servizi Srl per il periodo 2017-2019 come da allegato documento alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;*
- di nominare Responsabile dell'Anticorruzione, in attesa di esplicito mandato ad una differente figura, l'Amministratore Unico di Seprio Patrimonio Servizi Srl.

Punto 2. dell'OdG: Approvazione rinnovo contratto di locazione per il sito ubicato in Tradate cod. VA077 Via Saporiti su cui insiste una stazione radio per telecomunicazioni

Interviene l'Amministratore il quale rammenta:

- che in data 26.02.2014 era stato stipulato un contratto tra Seprio Patrimonio Servizi e Wind Telecomunicazioni avente come oggetto la locazione di una stazione radio base per telecomunicazioni sul terreno di proprietà di Seprio catastalmente identificato al fg. Logico 9, fg. Fisico 5 particella 856 di Via Saporiti per anni 9 al canone annuale di € 15.000,00 oltre iva;
- dato atto che la Società Galata Spa di Roma è subentrata a Wind Telecomunicazioni quale proprietario di impianto e quindi al contratto in essere con Seprio
- considerato che in data 07.03.17 la suddetta Società Galata ha richiesto la ricontrattualizzazione del contratto proponendo la cifra di € 9.000,00/anno oltre iva con il pagamento anticipato delle prime 4 annualità e € 10.500,00/anno oltre iva per le successive 2 annualità con pagamento anticipato;
- che si è convenuto di accettare la somma di € 9.000,00/anno oltre iva con pagamento anticipato di tutte le 6 annualità entro e non oltre il 26.05.17 per la somma complessiva di € 51.750,00 oltre iva
- di confermare la scadenza contrattuale al 26.02.2023

Visto il contratto di locazione predisposto e ritenuto opportuno approvarlo

L'Assemblea, preso atto delle precisazioni dell'Amministratore,

DELIBERA

Di autorizzare l'Amministratore Unico al rinnovo del contratto di locazione tra Seprio Patrimonio Servizi e Galata Spa di Roma inerente la stazione base per telecomunicazioni sita nel terreno di Via Saporiti.

Punto 3. dell'OdG: Approvazione sottoscrizione contratto di leasing per n. 4 daily in sostituzione agli attuali

L'Amministratore, richiamata la proposta di Piano Finanziario per la definizione della Tari 2017, consegnato al Socio nel mese di febbraio 2017, nella quale è stato inserita la sostituzione di n. 4 daily scarrabili per il servizio di porta a porta con la permuta di 4 Daily attualmente in dotazione;

Considerato che i 4 Daily di cui si chiede la sostituzione sono stati immatricolati tra il 2007 ed il 2009 e che, ad oggi, la loro manutenzione è sempre più onerosa;

Visto il preventivo di spesa inviato da Iveco ATL comporterebbe una spesa di € 26.500,00 oltre iva cadauno per un totale pari ad € 106.00,00 e che per la permuta dell'usato viene riconosciuta la somma pari ad € 36.500,00;

Atteso che occorre prevedere una spesa pari a circa 11.000,00 oltre iva per l'allestimento di ciascun veicolo;

Considerato che occorre sottoscrivere un leasing chiedendo relativi piani di ammortamento ai due Istituti Finanziari di Seprio e direttamente alla Società Iveco;

L'Assemblea, preso atto delle precisazioni dell'Amministratore,

DELIBERA

Di autorizzare l'Amministratore Unico alla sottoscrizione degli contratti di leasing previa indagine di mercato presso gli Istituti Finanziari BPM e Cariparma e presso la Società Iveco.

Punto 4. dell'OdG: Approvazione limite giornaliero compattatore bottiglie ed utilizzo del credito

L'Amministratore, nel comunicare che il compattatore delle bottiglie installato presso la Farmacia S. Anna dal mese di ottobre 2016 sta riscuotendo un'ottima partecipazione da parte dei cittadini anche al di fuori del Comune di Tradate;

Preso atto altresì che, purtroppo, si è riscontrato un abuso del suo utilizzo da parte di poche persone che però inficiava la possibilità di usufruire del compattatore per molti altri che, più volte al giorno, risultava bloccato per "sacco pieno" anche dopo i tre/quattro svuotamenti giornalieri da parte di personale di Seprio;

Atteso che con mail del 07.03.17 prot. 755, il Socio Unico e l'Assessore all'Ambiente hanno condiviso la necessità di bloccare il limite di conferimento giornaliero di 20 bottiglie con un credito relativo di € 2,00 apponendo un cartello di avviso sul compattatore medesimo;

Considerato altresì che a seguito di mail inviate dalla Direttrice della Farmacia che comunicava l'abuso anche nell'utilizzo dei crediti per acquisti di poco superiore allo sconto, si dava ordine alla stessa di applicare lo sconto a fronte di una spesa minima pari ad € 10,00 esponendo altresì un cartello di avviso nei locali della Farmacia stessa

L'Assemblea, preso atto delle precisazioni dell'Amministratore,

DELIBERA

Di limitare il conferimento giornaliero del compattatore di bottiglie installato presso la Farmacia S. Anna a n. 20 pari ad un credito giornaliero di € 2,00

Di autorizzare lo sconto a fronte di una spesa minima pari a € 10,00.

Punto 5. Dell'OdG: Nomina Revisore dei Conti

Il Sindaco comunica all'Amministratore Unico la necessità di nominare, a seguito dell'entrata in vigore del Dl. 175/16, della figura del Revisore dei Conti per la Società per un periodo non superiore a tre esercizi salvo eventuali proroghe, da individuare dopo selezione di pubblico avviso da pubblicare all'Albo Pretorio del Comune, sul sito del Comune stesso e della Società.

DELIBERA

Di autorizzare l'Amministratore Unico alla pubblicazione di pubblico avviso per la nomina della figura del Revisore dei Conti per la Società.

Punto 6. Dell'OdG: Liquidazione parcelle per prestazioni aggiuntive rag. Marco Niccolai

L'Amministratore richiama la deliberazione di Assemblea dei Soci del 03.01.2014 con la quale si prorogava l'incarico di Revisore dei Conti per il periodo 01.01.2014- 31.12.2014 al rag. Marco Niccolai di Saronno compensato con la tariffa minima prevista dal tariffario dell'Ordine dei Ragionieri e dei Dottori Commercialisti per n.4 verifiche di cassa trimestrali e della Relazione del Revisore relativa al Bilancio 2012 al Socio Unico ai sensi dell'art. 37 Decreto Ministero della Giustizia n. 169/2010.

Dato atto che il Socio Unico ha richiesto ulteriori attività non comprese nelle verifiche di cui sopra, viste le note proforma n. 52 del 07.01.2014 di € 10.312,58 oltre iva e Cassa e n. 57 del 16.02.15 di € 5.204,54 oltre iva e cassa, allegate alla presente quale parte integrante del presente provvedimento;

DELIBERA

Di autorizzare l'Amministratore Unico alla liquidazione a favore del rag. Marco Niccolai di Saronno delle parcelle n. 52 del 07.01.2014 di € 10.312,58 oltre iva e Cassa e n. 57 del 16.02.15 di € 5.204,54 oltre iva e cassa relative alle prestazioni aggiuntive richieste dal Socio Unico ed effettuate negli anni 2013-2014 .

Dopo di che non essendoci altro da deliberare, la seduta è tolta alle ore 16.00 previa redazione, lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Dott.ssa Laura Fiorina Cavalotti, Sindaco del Comune di Tradate, in qualità di Socio Unico

Dott. Cosimo Caponigro in qualità di Amministratore Unico della Società